



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°3 DEL 21-02-2011

Sessione Ordinaria – Prima Convocazione – Seduta Pubblica

Oggetto: MOZIONE (CONS. SORDINI G.) AREE DI SOSTA A PAGAMENTO

L'anno Duemilaundici addì Ventuno del mese di Febbraio alle ore 9:15 e segg., nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle forme di legge, previa trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti.

Presiede l'adunanza il Sig. GALATOLO GIANNI – Presidente del Consiglio Comunale

Del consesso fanno parte i Sigg.:

Presenti	Assenti
CERULLI ARTURO (Sindaco)	FANTERIA CLAUDIO (Consigliere)
SCHIANO PRISCILLA (Vice Sindaco)	
COSTANZO MAURO (Consigliere)	
TORTORA AFFRICO (Consigliere)	
BALLERANO ALFREDO (Consigliere)	
BAFFIGI IVO (Consigliere)	
BENVENUTI GUIDO (Consigliere)	
AMATO UMBERTO (Consigliere)	
GALATOLO GIANNI (Consigliere)	
BUSONERO CLAUDIO (Consigliere)	
BALLERANO MARIA DE AFRICA (Consigliere)	
ARIENTI FABRIZIO (Consigliere)	
SCHIANO MAURO (Consigliere)	
SORDINI GIUSEPPE (Consigliere)	
FANCIULLI PIER GIORGIO (Consigliere)	
BARTOLINI ELEOPOLDO (Consigliere)	
ALOCCI NAZZARENO (Consigliere)	
BRACCI LORENZO (Consigliere)	
CANALICCHIO MARIA ROSA (Consigliere)	
BAGNOLI AZELIO (Consigliere)	
Totale Presenti: 20	Totale Assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale Dr. Giulio NARDI, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto (ore 09,30).

Proposta di Delibera di Consiglio 2/2011 Predisposta dall'ufficio 1° settore - Affari Generali

30 DIC 2010
A. SORDINI

Al **Consiglio Comunale**
di **Monte Argentario**

Per tramite del **Segretario Comunale**

SECRETARIA COMUNALE MONTI ARGENTARIO
PROTOCOLLO GENERALE
30 DIC 2010
N. 39902 Tit. cl.

Oggetto: aree di sosta a pagamento

Il Sottoscritto consigliere comunale Giuseppe Sordini

richiamato il vigente statuto ed il regolamento di funzionamento del Consiglio, propone la seguente mozione;

Il Consiglio Comunale

Vista

- la Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 28.06.2005 ("individuazione e delimitazione zona di particolare rilevanza urbanistica nel centro urbano di Porto S. Stefano");
- la Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 27.02.2009 ("individuazione e delimitazione zona di particolare rilevanza urbanistica nel centro urbano di Porto Ercole");
- la Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 17.03.2009 ("individuazione aree di sosta a pagamento nei centri urbani di Porto S. Stefano e Porto Ercole");
- la Delibera di Giunta Comunale n. 228 del 27.10.2009 ("individuazione aree di sosta a pagamento nei centri urbani di Porto S. Stefano e Porto Ercole. integrazione");
- la Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 19.01.2010, ("Aree di sosta a pagamento nei centri urbani di Porto S. Stefano e Porto Ercole. Determinazione orari e tariffe. Modifica.");
- la Delibera di Giunta Comunale n. 238 del 28.12.2010, ("Aree di sosta a pagamento nei centri urbani di Porto S. Stefano e Porto Ercole. Aree soggette a pagamento anche per i residenti.");

Visto

- l'art.7 comma 8 del Dlgs 285/1992, in cui si prevede che non sussiste l'obbligo per il Comune, che assume l'esercizio diretto del parcheggio o lo dia in concessione ovvero disponga l'installazione di controllo di durata della sosta, di individuare adeguate aree destinate a parcheggio senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta, qualora si tratti di zone di particolare rilevanza urbanistica, opportunamente individuate e delimitate dalla giunta nelle quali sussistano esigenze e condizioni particolari di traffico e di zone individuate dal l'art. 2 lettera A) del decreto del ministro dei LL.PP. n. 1444 del 02.04.1968;
- l'art. 2 lettera A) del decreto del ministro dei LL.PP. n. 1444 del 02.04.1968, che definisce zone territoriali omogenee "le parti del territorio interessate da

agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi”;

Vista la sentenza del Tar del Lazio Sez. II del 28.5.2008 n. 5218, con cui si annulla una delibera di giunta del Comune di Roma per la *ridelimitazione delle zone di particolare rilevanza urbanistica nelle quali sussistono esigenze e condizioni particolari di traffico ai sensi dell’art. 7 c. 8 e 9 del codice della strada*, motivando, tra gli altri, che manca agli atti uno studio che dimostri, con dati obiettivi come (ed in base a quale criterio) il numero dei parcheggi sia stato commisurato al bisogno effettivo ed in che modo le esigenze dei residenti siano state considerate e che autorevole giurisprudenza ha già inaugurato un orientamento che stigmatizza come illegittima la violazione, da parte dei Comuni, dell’obbligo di istituire zone di parcheggio gratuito e libero in prossimità di aree in cui è vietata la sosta o previsto il parcheggio solo a pagamento;

Considerato che nelle suddette delibera di giunta, in cui si individua i due centri urbani di Porto S. Stefano e Porto Ercole come zone di particolare rilevanza urbanistica, non vi è una opportuna e oggettiva motivazione, avallata da apposito studio, che dimostri il *particolare rilievo urbanistico* dei due centri urbani, nonché *le esigenze e le particolari condizioni di traffico*, come da citata normativa;

Vista infine la risposta all’interrogazione sull’*individuazione delle zone di particolare rilevanza urbanistica*” (Vs. Prot. N. 36414 del 01.12.2010)

Ritenuto di dar conto all’orientamento giurisprudenziale;

Impegna

Il Sindaco e la Giunta

A sospendere provvisoriamente l’attuazione delle delibere con cui si individuano le aree di sosta a pagamento fino alla definizione di uno studio che obiettivamente individui le zone di particolare rilievo urbanistico, le esigenze e le condizioni di traffico e mobilità del territorio comunale, le aree a parcheggio, il fabbisogno effettivo dei residenti e dei turisti in merito alle aree a parcheggio;

A verificare la possibilità per un eventuale ritiro in autotutela;

Ad informare il consiglio comunale nel merito di quanto sopra

Monte Argentario,

Il Consigliere Comunale
Giuseppe Sordini



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sujestesa proposta di Delibera di Consiglio 02/2011 Predisposta dall'ufficio 1° settore - Affari Generali

Presidente: da la parola al Cons. Sordini per la lettura della mozione.

Cons. Sordini : Pagando le tasse bisogna avere servizi. I parcheggi sono servizi tutti a pagamento che diventano un balzello che incidono sulle famiglie con una spesa di circa 300/400 € all'anno. Richiama la delibera di G.C. che istituisce le zone blu. Parcheggi a pagamento a norma dell'art. 7 lettera m del C.d.S.. La G.C. motiva la scelta a norma dell'art. 8 e 8 (alta densità di traffico) e art. 2 D.Lgs. 68 anche nei centri storici. Si domanda dove sono i punti di alta rilevanza Storica. Sul piano urbanistico ricorda una sentenza del Tar del Lazio, leggendone alcuni passaggi. Dove vi sono parcheggi a pagamento vi debbono essere anche parcheggi liberi. Chiede se abbiamo la concessione demaniale sull'area. Legge le motivazioni della sentenza. Legge anche una sentenza dalla Cassazione che annulla una sanzione amministrativa per non avere pagato la sosta. Dice di avere fatto una interrogazione a risposta scritta per conoscere con quali criteri è stata giustificata la scelta dei parcheggi a pagamento. Il dirigente del 5° settore ha detto che era una decisione della G.M. , praticamente senza nessun criterio. I criteri cui fa riferimento la sentenza sono studi di società terze che fanno un piano del traffico che va a vedere effettivamente la rilevanza urbanistica di determinate zone. Ritene che la scelta dei parcheggi a pagamento è stata fatta senza aver analizzato alcun criterio. Chiede l'annullamento in autotutela e dice di fare un nuovo studio. Se non viene approvata la mozione farà ricorso al Tar insieme al Codacons ed ad comitato di Isola del Giglio. Ritene che le eventuali responsabilità del mantenere i provvedimenti ricadranno sui Consiglieri comunali.

Presidente : passa la parola al Cons. Schiano Mauro.

Cons. Schiano M. : Ritene che la sintesi dei verbali del C.C. siano troppo succinte. Tutte le decisioni sul traffico vengono prese anche se da anni il piano del traffico è scaduto. Gli atti devono essere assunti non con Ordinanza Sindacale ma dagli Uffici. La politica dà indirizzo ma non gestisce. La regolamentazione del traffico va fatta con atti amministrativi e non in forma di ordinanza sindacale. Evidenzia il caos del traffico nel sabato pomeriggio, soprattutto nel Corso Umberto I in assenza del marciapiede. Tutto dipende dall'assenza di un piano del traffico. Ritorna sulle diverse tariffazioni tra P.S. Stefano e P. Ercole e chiede se è stata una scelta politica. Richiede di fare un piano del traffico.

Cons. Alucci : Il problema del traffico è stato sempre un problema annoso per l'amministrazione. E' la prima volta che viene data la possibilità di decidere ad una persona. Il Cons. Sordini ha sollevato un problema serio e importante. I cittadini hanno uno spirito di sopportazione altissimo, ma fino a quando? Le telecamere quando funzioneranno? I parcheggi sono un patrimonio. Fu acquistata l'area S. Andrea per un grande parcheggio. Fu una scelta politica per far fronte alle esigenze della zona del Valle. Contesta l'area a pagamento vicino al mercato sempre vuota. Non ha senso vedere tutto libero. Quei parcheggi sono stati fatti per tutti cittadini. Un conto fare delle aree di sosta a pagamento altro è tutto il comune a pagamento.

Cons. Baffigi : Riprende ciò che ha detto il Cons. Sordini. L'art. 49 disciplina le varie responsabilità. Se c'è danno sarà ripartito. Non ha alcun problema a votare contro anche perché trattasi di una mozione.

Cons. Arienti : Chiede di sentire le risposte del Dirigente alla interrogazione. Non ha capito quali sono le affermazioni del dirigente del 5° settore. Chiede che sia messo a verbale.

Cons. Sordini : Legge le risposte del Dirigente. (Allegato 1)

Cons. Arienti : Non ha capito quello che Sordini asserisce abbia affermato il Dirigente.

Cons. Sordini : Spiega che qualcuno farà ricorso al TAR, a quei provvedimenti vi sono responsabilità collegate. Se la ditta dei parcheggi chiede un danno la responsabilità è di coloro che hanno espresso parere favorevole.

Cons. Bracci : Chiede il rispetto del Regolamento. Le regole devono essere rispettate da tutti.

Cons. Bagnoli : Vuole fare delle precisazioni sulle considerazioni del Cons. Schiano. Precisa sulle scelte fatte per P. Ercole. Quando erano in maggioranza fecero delle scelte precise. Il provvedimento è molto successivo e non coincide con le nostre scelte fatte anteriormente. Sul Lungomare A. Doria tutti dovevano pagare per il ricambio.

Sindaco : Le scelte di P. Ercole furono fatte da Bagnoli e Fanteria. La scelta delle tariffe di P.E. la ritiene sbagliata e sarà cambiata. Ripete che le scelte furono fatte da Bagnoli e Fanteria. Risponde ad Alocci dicendo che a suo tempo doveva prevedere le urbanizzazioni. Scelte scellerate le costruzioni sul poggio della zona del valle. E' un carico urbanistico che tutti possono vedere. E' vero che Sordini gira e parcheggia dove trova. Le cose devono essere fatte in regola da parte di tutti. Il mandato dato al Dirigente era quello di regolamentare la sosta e il traffico. La G.M. non recede sul punto. E' poco corretto "minacciare" sempre di pagare. Respingere la mozione non comporta alcuna responsabilità patrimoniale. Verrà richiesto al Dirigente di confermare o meno le dichiarazioni affermate da Sordini.

Cons. Bracci : Mozione d'ordine. Richiama l'art. 40 comma 2 del Regolamento C.C., dicendo che parlano i Capogruppo e non il Sindaco. Chiede il rispetto del Regolamento. L'intervento del sindaco è stato improprio.

Cons. Sordini : Ricorda che non minaccia nessuno. Ritiene che se ha commesso qualche fatto grave il Sindaco deve fare denuncia.

Presidente: Dichiarazione di voto.

Cons. Alocci : Le altre amministrazioni crearono parcheggi.

Cons. Schiano M. : Dichiarazione di voto favorevole. C'è l'esigenza di adottare un piano del traffico così pure tra parcheggi a pagamento e non. Atti fatti dai Dirigenti. Il merito del parcheggio di S. Andrea è di Florio Zolesi. Le scelte urbanistiche sono ferme agli anni '80. La scelta di come votare spetta al Capogruppo e non al Sindaco. Aderisce alla mozione. I parcheggi devono essere regolamentati.

Il Presidente constatato che non ci sono interventi pone in votazione la proposta di delibera e la votazione, palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente medesimo, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	20
COMPONENTI ASSENTI:	01 (Fanteria)
COMPONENTI ASTENUTI:	01 (Busonero)
VOTANTI:	19
VOTI A FAVORE:	08 (Schiano M., Fanciulli, Bartolini,, Sordini, Alocci, Bracci, Canalicchio, Bagnoli)
VOTI CONTRARI	11 (Maggioranza)

DELIBERA

DI RESPINGERE A MAGGIORANZA IN OGNI SUA PARTE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI SOPRA CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATA.



Au. 1

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
Comando Polizia Municipale - VI Settore

Prot. 36514 del - 1 DIC. 2010

Al Segretario Generale

OGGETTO: Risposta interrogazione del Consigliere Comunale Giuseppe Sordini.
"Individuazione zone di particolare rilevanza urbanistica".

A riscontro della nota prot. 32570 del 2/11/2010, con riferimento alla interrogazione del Consigliere Comunale Giuseppe Soriani, citata in oggetto, si riferisce quanto segue.

Con Deliberazione di Giunta Municipale n° 149 del 28/06/2005 "Individuazione e delimitazione zona di particolare rilevanza urbanistica nel centro urbano di Porto S.Stefano" e con successiva Deliberazione di Giunta Municipale n° 46 del 27/02/2009 "Individuazione e delimitazione zona di particolare rilevanza urbanistica nel centro urbano di Porto Ercole" è stata attivata la procedura prevista dall'art. 7 comma 8 e ss. Del Decreto Legislativo n° 285/1992.

La suddetta disposizione normativa prevede che nelle zone di particolare rilevanza urbanistica, nelle quali sussistono esigenze e condizioni particolari di traffico, così come nelle zone definite "A" dall'art.2 dal Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 2 aprile 1968 n. 1444, qualora il Comune assuma l'esercizio diretto del parcheggio o lo dia in concessione ovvero disponga l'installazione di dispositivi di controllo di durata della sosta, non sussiste l'obbligo per il Comune stesso di individuare su parte della stessa area o su altra parte nelle immediate vicinanze, una adeguata area destinata a parcheggio rispettivamente senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta.

Le motivazioni che hanno indotto le Amministrazioni comunali ad operare la suddetta scelta devono essere individuate proprio in quelle **esigenze e condizioni particolari del traffico citate dal Codice della Strada** come motivazione del provvedimento amministrativo e che vanno ricondotte essenzialmente alla esigenza di garantire, per il centro urbano di Porto S.Stefano, l'effettivo ricambio dei veicoli in sosta, stante la problematica rappresentata dalla presenza dei veicoli dei turisti diretti all'imbarco per l'isola del Giglio, problema che può essere ovviato con la creazione aree di parcheggio interamente a pagamento, con la sola esclusione dei residenti a Monte Argentario.

Per quanto riguarda invece il centro urbano di Porto Ercole, la esclusione delle aree di parcheggio prive di dispositivi di controllo della sosta, è stata dettata dall'esigenza di creare una effettiva rotazione nell'utilizzo dei posti auto, in relazione alla presenza all'interno dell'area portuale di un numero molto elevato di natanti, i quali costituiscono una notevole fattore di attrazione del traffico e della sosta nel centro urbano di Porto Ercole, che necessitava di una accorta regolamentazione

dell'utilizzo a tempo dei posti auto disponibili, e che comunque non sono sufficienti a coprire il fabbisogno dell'area, anche in relazione alla completa pedonalizzazione del Lungomare A.Doria nei mesi estivi.

IL DIRIGENTE VI SETTORE
Dott.Proc.Loredana Busonero



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°3 DEL 21-02-2011

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Gianni GALATOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.Giulio NARDI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica la pubblicazione all'Albo del sito web istituzionale dal 31.05.2011 per 15 giorni consecutivi (art.124/1 TUEL 267/00)

Monte Argentario, 31.05.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to
Dr.Giulio NARDI

La presente è copia conforme dell'atto C.C. n. 3 del 21-02-2011. che si rilascia in carta libera, per uso amministrativo e d'ufficio.

Monte Argentario, 31.05.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.Giulio NARDI

.....